



Decreto Dirigenziale n. 61 del 03/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. D.G.R 548
DEL 10/10/2016 SUB-AZIONE 1.4 "ATTIVAZIONE PIATTAFORMA ITER DI RACCOLTA E
CONDIVISIONE DATI" E SUB-AZIONE 2.1 "VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE IMPIANTI
FISSI". APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE CON IL SOGGETTO ATTUATORE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il Parlamento che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- d. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- e. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- f. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- h. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- i. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- j. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il

- processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- k. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- a) che con D.G.R. n.548 del 10/10/2016 è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018, elaborato con il supporto della società SMA Campania – organismo in house di Regione Campania, nel quale sono previste, tra le altre, la sub-azione 1.4 *“Attivazione piattaforma ITER di raccolta e condivisione dati* e la sub-azione 2.1 *“Videosorveglianza mediante impianti fissi ”* programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;
- b) con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 recante *“Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti”* la Giunta regionale ha inteso dare avvio agli interventi prioritari per il rafforzamento delle azioni adottando soluzioni operative per l'immediato ed attivando, in questo, le società regionali afferenti il polo ambientale;
- c) con la medesima Deliberazione n. 80 del 14.2.2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;
- d) con la predetta delibera è stato altresì demandato ai RR.OO.SS. del POR FESR 2014/2020, in coordinamento con le DD.GG. di appartenenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione degli interventi a valere sugli Obiettivi Tematici 2 e 6 del P.O. FESR 2014-2020;
- e) le società in house del Polo Ambientale della Regione Campania svolgono attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di smart innovation;
- f) la SMA Campania S.p.A. è un organismo in house afferente al Polo Ambientale della Regione Campania (giusta DGR n. 177/2013) che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie;
- g) l'art. 3 *“Oggetto sociale”* dello Statuto di SMA Campania S.p.A., come da ultimo modificato in data 1° marzo 2017 (Rep n. 4565, registrato in Nola il 6/03/2017 al n. 738, Serie IT), attesta espressamente che *“La Società è operativa nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio. In particolare, a titolo esemplificativo, la società può: c.1. svolgere attività di prevenzione e difesa attiva dei boschi e del territorio dagli incendi; c.2. effettuare lavori e servizi: a) di sistemazione forestale, idraulica e agraria; b) connessi al miglioramento dei boschi e della cura delle aree verdi non forestali del demanio regionali; c) legati alla difesa del suolo e alla bonifica idraulica del territorio; d) legati alla valorizzazione ambientale e paesaggistica, nonché alla sistemazione/valorizzazione di manufatti di interesse culturale in loco ai cantieri forestali”*;
- h) la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per dare celermente avvio alle attività di propria competenza, con nota prot. n. 2017.0434755 del 22/06/2017, ha chiesto alla SMA Campania S.p.A. di predisporre un progetto esecutivo, per ciascuna sub azione da realizzare, corredato di analitico quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi;
- i) con nota pec del 13/07/2017 e successiva integrazione del 26/07/2017 ha trasmesso la richiesta progettazione esecutiva per le sub-azioni 1.4 e 2.1;

VISTO

Il d.d. n. 56 del 31/07/2017 con il quale:

valutato che:

- la SMA Campania SpA svolge attività del tutto coerenti con le finalità ed i contenuti della succitate sub Azioni da realizzare,

- la SMA Campania S.p.A., per esperienza pluriennale maturata relativamente ai servizi ed alle attività strumentali svolte a favore del Socio unico Regione Campania, possiede il know-how ed il background necessari per realizzare, in ottemperanza agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio gli interventi di potenziamento delle azioni di intervento monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpito dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti,

- le proposte progettuali presentate da SMA Campania S.p.A. sono risultate idonee alle attività da realizzare e coerenti con l'Obiettivo Specifico 2.2,

si è provveduto, dando atto che l'intervento è a titolarità regionale:

- a) ad ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'OS 2.1 del POR FESR 2014-2020, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO+ REGIONE, i progetti riferiti alle sub azioni 1.4 e 2.1 di cui D.G.R. n.548/2016, il cui costo totale è pari ad € 7.430.000,00, secondo i n. 2 distinti quadri economici di seguito riportati:

1) sub azione 1.4:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc.	€ 10.700,00
a) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€ 1.000.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 65.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 120.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€ 234.300,00
Totale	€ 1.430.000,00

2) sub azione 2.1:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€. 14.800,00
e) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€. 4.200.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€. 310.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€. 300.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€. 1.025.200,00
o) Servizi complessi	€. 150.000,00
Totale	€. 6.000.000,00

- b) ad affidare la realizzazione dei progetti "Attivazione piattaforma I.T.E.R. sub-azione 1.4" e "Videosorveglianza sub-azione 2.1" alla Società in house providing SMA Campania S.p.A.,
- c) a nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Sig. Sgariglia Carmine – funzionario in servizio c/o la DG10 UOD03,
- d) a rimandare a successivo provvedimento la approvazione degli schemi di convenzione da stipulare con il Soggetto Attuatore SMA Campania S.p.A

PRESO ATTO

dei pareri, dell'Avvocatura Regionale rilasciato, con nota prot. n. 0513725 del 26/07/2017 e dell'Autorità di gestione POR FESR 2014/2020, rilasciato con nota prot.n. 0523437 del 31/07/2017, entrambi espressi in ordine allo schema di Convenzione da stipulare con il Soggetto Attuatore;

RITENUTO DI

approvare gli schemi di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Società in house SMA Campania S.p.A. Soggetto Attuatore delle iniziative de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, adeguati alla luce delle osservazioni di cui al parere della Avvocatura Regionale;

dover stabilire che i cronoprogrammi procedurali delle operazioni, parti integranti delle progettazioni esecutive, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedono il completamento delle attività finanziabili entro luglio 2019;

dover stabilire che gli acquisti delle forniture e dei servizi necessari all'allestimento dei singoli presidi dedicati devono essere effettuati a mezzo l'Ufficio Speciale Regionale Centrale Acquisti;

VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la D.G.R. 278 del 14/06/2016;
- il D.D. n. 228 del 29/12/2016 (*Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020*);
- il D.P.G.R.C. n. n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. (*Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico*);
- la D.G.R. n. 548 del 10/10/2016 (*Approvazione Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti*).

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. di approvare gli schemi di Convenzione da stipulare per le n. 2 distinte citate sub-azioni tra l'Amministrazione regionale e la Società in house SMA Campania S.p.A.- Soggetto Attuatore dell'iniziativa de quo, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che i cronoprogrammi procedurali delle operazioni, parti integranti delle progettazioni esecutive che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedono il completamento delle attività finanziabili entro febbraio 2019;
3. di stabilire che gli acquisti delle forniture e dei servizi necessari all'allestimento dei singoli presidi dedicati devono essere effettuati a mezzo l'Ufficio Speciale Regionale Centrale Acquisti;
4. di inviare il presente provvedimento:

- per il seguito e per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10); per conoscenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03); alla Direzione Generale per il Governo del territorio (50.09); al Capo di Gabinetto (40.01); al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01); al Soggetto Attuatore; al BURC ai fini della pubblicazione.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati